

Bucci e Tabanelli, faentini vicino e lontano

Il riconoscimento 'sotto la torre' all'imprenditore recentemente scomparso. Vive invece negli Stati Uniti la ricercatrice premiata

Sono state selezionate dal comitato per la giornata del 'Faentino lontano' e del 'Faentino sotto la torre' le due personalità che saranno premiate nel 2025 con la prestigiosa onorificenza cittadina. Si tratta di Roberta Tabanelli, che riceverà il titolo di Faentina Lontana, mentre alla memoria di Massimo Bucci, scomparso pochi giorni fa, andrà il riconoscimento di Faentino sotto la Torre. La cerimonia di consegna è in programma domenica 22 giugno al Masini.

Dopo il diploma al liceo Linguistico, Roberta Tabanelli ha conseguito la laurea in Lingue Straniere all'Università di Bologna. Il percorso accademico è proseguito negli Stati Uniti, dove nel 1992 ha conseguito un Master in inglese presso la University of Wisconsin-Madison. Nel 1996 si è trasferita a Madison, nel Missouri, e nel 2001 ha completato il dottorato di ricerca in Italian Studies con una specializzazione secondaria in Film Studies. Attualmente insegna presso la University of Wisconsin-Madison, in cui tiene corsi di Italiano Intermedio, Civiltà Italiana, Cinema Italiano, Cinema Transnazionale e Migrante e Studi sulle donne italiane. È autrice di diverse pubblicazioni tra cui 'Scrivere bene! Scrivere efficacemente in italiano' (Farinelli, 2016). Ha inoltre collaborato alla stesura del

LA CERIMONIA

Si terrà domenica 22 giugno al Masini, con la consegna del riconoscimento



L'imprenditore Massimo Bucci e la ricercatrice Roberta Tabanelli, che vive in Wisconsin

'Film Study Program Bianco e nero' (Farinelli, 2013) e del 'Workbook and Lab Manual for Crescendo!' (Thomson Heinle, 2007). Dal 2015 ricopre il ruolo di Faculty Advisor per l'Italian Club, un'organizzazione studentesca. La sua attività la vede impegnata come membro dei comitati editoriali del 'Journal of Urban Cultural Studies' e del 'Journal of Italian Cinema & Media Studies'. Le sue ricerche si concentrano sul cinema e la letteratura italiana del XX e XXI secolo, con particolare attenzione al cinema e alla letteratura napoletana.

Il riconoscimento di 'Faentino sotto la torre' sarà invece assegnato alla memoria di Massimo Bucci, imprenditore recentemente scomparso, a testimonianza dell'impronta profonda lasciata nella vita economica, sociale e culturale della città. Fondatore e presidente del Gruppo Bucci Industries, è stato una delle figure più rappresentative dell'imprenditoria romagnola, che ha saputo coniugare innovazione, visione internazionale e attenzione al territo-

L'OMAGGIO A BUCCI

«Una personalità che ha incarnato i valori fondanti dell'onorificenza»

rio. Bucci ha guidato un gruppo industriale con oltre 1.100 dipendenti e una forte proiezione globale, operando nei settori dell'automazione, della robotica e dei materiali compositi. Ma è stato anche promotore di borse di studio, sostenitore della formazione e della ricerca, e protagonista della vita associativa locale e nazionale. «Ci sarebbe piaciuto consegnargli questo riconoscimento in vita - ha detto il sindaco Massimo Isola - ma resta una scelta fortemente condivisa, che rende omaggio a una personalità che ha incarnato i valori fondanti dell'onorificenza: l'amore per Faenza, il contributo alla crescita della città, il rafforzamento delle relazioni internazionali e il sostegno alla comunità».



AUDITORIUM DEL LICEO

Un incontro sulla 'Bitta', musa di Baccarini

L'associazione degli ex allievi del liceo Evangelista Torricelli dà il via alle 'Conversazioni con Cesare Sangiorgi', una serie di incontri alla scoperta di figure femminili di rilievo. Domani alle 18 nell'auditorium del liceo, in via Santa Maria dell'Angelo, ci sarà il primo appuntamento dedicato alla 'Bitta', all'anagrafe Elisabetta Santolini, nota per esser stata la compagna, musa ispiratrice e modella del celebre artista Domenico Baccarini che l'ha ritratta con disegni, dipinti e sculture custoditi nella Pinacoteca di Faenza.

ASSEGNATI I RICONOSCIMENTI

Faentino lontano e Sotto la torre Onorificenze a Tabanelli e Bucci

La docente si è distinta in Usa in ambito accademico, letterario e cinematografico
L'imprenditore ha contribuito alla crescita e al prestigio di Faenza nel mondo

FAENZA

Designate le onorificenze del "Faentino lontano" e "Faentino sotto la torre" per il 2025 che saranno consegnate al teatro Masini la mattina di domenica 22 giugno: sono rispettivamente Roberta Tabanelli, residente a Madison, docente Universitaria nel Missouri (Usa), e Massimo Bucci (alla memoria) imprenditore scomparso pochi giorni fa.

Roberta Tabanelli

Il curriculum di Roberta Tabanelli, nata a Faenza nel 1964, segna una carriera piena di brillanti risultati in ambito accademico, letterario e cinematografico ottenuti in America, e poco noto ai faentini.

Dopo la laurea in Lingue Straniere a Bologna, il suo percorso è proseguito negli Stati Uniti, dove nel 1992 consegue un Master in inglese presso la University of Wisconsin-Madison. Proprio a Madison si trasferisce nel 1996 e nel 2001 completa il suo dottorato di ricerca in Italian studies con una specializzazione secondaria in Film studies.

Attualmente insegna presso la stessa università dove consegue il suo primo Master, tenendo corsi di Italiano Intermedio, Civiltà italiana, Cinema italiano, Cinema transnazionale e migrante e Studi sulle donne italiane.

È autrice del libro di testo per corsi di composizione italiana intitolato "Scrivi bene! Scrivere efficacemente in ita-



Roberta Tabanelli e Massimo Bucci



liano". Si è inoltre distinta quale collaboratrice alla stesura del "Film study program bianco e nero" (nel 2013) e del "Workbook and lab manual for crescendo" (nel 2007).

Dal 2015 ricopre il ruolo di faculty advisor per l'organizzazione studentesca Italian Club ed è impegnata in comitati editoriali di giornali e riviste statunitensi a sfondo

**IL SINDACO ISOLA
SU MASSIMO BUCCI**

«Un illuminato, visionario e concreto, partecipe alle vicende della comunità: dal sociale alla cultura, dallo sport al volontariato»

culturale e cinematografico, mentre nel campo della ricerca si occupa di cinema transnazionale e letteratura italiana e napoletana. È autrice di numerosi articoli e saggi dedicati a scrittori e registi.

Massimo Bucci

Deceduto solo una settimana fa, della sua personalità e dei successi raggiunti in ambito imprenditoriale, quale industriale (a capo prima del gruppo Cisa poi di Bucci Industries) ma anche per le virtù umane, la sua sensibilità e solidarietà, di Bucci si è molto parlato in questi giorni.

«E' stata una grande perdita - commenta il sindaco Massimo Isola - perciò il Comitato del premio nel momento di vagliare e votare le candidature ha manifestato la volon-

tà di assegnare a lui l'onorificenza di "Faentino sotto la torre" (alla memoria). Ci sarebbe piaciuto che il riconoscimento fosse arrivato con Massimo ancora tra di noi, ma la decisione è ugualmente condivisa, trattandosi di una figura che ha profondamente segnato la storia recente della nostra comunità, incarnando pienamente i valori ispiratori e le motivazioni alla base dell'onorificenza. Bucci è stato profondamente legato a Faenza, ha contribuito alla sua crescita, al consolidamento delle relazioni internazionali e al prestigio della nostra comunità. Un illuminato, visionario e concreto, partecipe alle vicende della comunità: dal sociale alla cultura, dallo sport al volontariato». **FD.**